

SUPERINTRAMOENIA 27 associazioni alle Ast lombarde "Stop a Bertolaso"

Una lettera aperta e un invito: "Non applicate la delibera regionale sulla sanità, la n° XII/4986, 15 settembre 2025, che di fatto istituisce la super-intramoenia, con una ulteriore scalata a forme privatistiche di sanità, che si abbatterebbe sulle fasce più fragili della popolazione". Così hanno scritto via pec ai direttori generali delle Asst e degli Ircs 27 organizzazioni contrarie alla delibera voluta dall'assessore regionale al Welfare, Guido Bertolaso, per istituzionalizzare gli accordi tra le aziende sanitarie pubbliche e i fondi, le

mutue e le assicurazioni della cosiddetta sanità integrativa.

Tra i firmatari Coordinamento Lombardo Sportelli Salute, Medicina Democratica, Arci, Partito della rifondazione comunista, Attac Italia e molti comitati e associazioni locali. Chiedono "una sorta di disobbedienza civile" perché "con la delibera in questione si mette ulteriormente a rischio l'accesso universalistico alla sanità". E ancora: "Non si tratta di una semplice estensione dei rimborsi per chi ha sottoscritto polizze o gode di qualche "welfare aziendale", ma di un meccani-

simo 'salta la fila' anche nel pubblico". Le associazioni sottolineano che "l'introduzione di una ulteriore libera professione, aggiuntiva a quella esistente, rischia di far superare i limiti del 50% di orario complessivamente dedicato alla intramoenia". Secondo i firmatari "la superintramoenia confermerà e aggraverà il ruolo sostitutivo, anziché integrativo, dei fondi sanitari, mutue, assicurazioni, welfare aziendale, allargandosi sulla attività istituzionale". Di qui l'invito ai direttori a "non aggravare gli squilibri".



Peso:9%